



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l’articolo 7, comma 2, del precitato d.lgs. n. 449/1999 in materia di controllo e disciplina delle corse;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n.97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.86 del 12 luglio 2018, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante “ Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la vora straordinaria delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del

MPAAF - POAI 06 - Prot. Interno N.0196684 del 29/04/2021



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, è stata adeguata la struttura organizzativa del MiPAAF con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 99872 del 1° marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti al n°66 in data 29 marzo 2021, recante gli *"indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021"*;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 130519 del 18 marzo 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2021 al n°215, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 140736 del 25 marzo 2021, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1° aprile 2021 al numero 220 con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 99872/2021, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 130519/2021, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

CONSIDERATO, altresì che, ai sensi dell'art. 2 della suindicata direttiva dipartimentale, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello generale del Dipartimento è autorizzato ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa, sui residui e sulle iscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio di competenza, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti;

VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPCM 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10/09/2020 n. 832, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dott. Oreste Gerini, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del predetto provvedimento;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto direttoriale n. 86210 del 22 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2021 n. 160, di conferimento dell'incarico di direzione dell'ufficio dirigenziale PQAI VI al Dr. Sveva Davanzo;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra le quali vi sono quelle riferite alla tutela del benessere animale, all'attività di prevenzione e di contrasto al doping su cavalli e cavalieri, fantini e guidatori nonché al controllo dei veterinari e degli ispettori addetti ai controlli antidoping e produzione nonché ai rapporti con i laboratori di analisi;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”

VISTO il decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”.

VISTO il Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n.98 del 24 novembre 2001 ed approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e successive modificazioni e, in particolare, l'art.4, concernente i giudici sportivi;

VISTO il decreto ministeriale n.11930 del 23 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.69 del 24 marzo 2015, con il quale sono state adottate le disposizioni per l'istituzione e la tenuta del registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n.449 del 1999 e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale n.40347 del 3 giugno 2015 nel quale i veterinari sono stati iscritti nella sezione di competenza, come previsto dal decreto ministeriale n. 11930 del 23 febbraio 2015;

VISTO il decreto del Direttore Generale PQAI n. Prot. n. 132083 del 19/03/2021 di approvazione del calendario nazionale delle corse per il periodo 1° aprile – 30 giugno 2021 e successiva modifica apportata con DM 183313 del 22 marzo 2021;

VISTO il disciplinare sui compiti e le responsabilità dei Veterinari e degli Ispettori antidoping, allegato alla deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE n.36 del 4 aprile 2003;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione UNIRE n.128 del 14 maggio 2009 “*Modifica del disciplinare attuativo del Regolamento per il controllo delle sostanze proibite inerente il numero minimo di prelievi*”;

VISTA la nota del Segretario Generale UNIRE prot. n.36356 del 16 giugno 2010 disciplinante l'impiego dei veterinari e degli ispettori negli isolamenti previsti per i Grandi Premi e le diverse tipologie di corse tris;

VISTO il *Regolamento UNIRE per il controllo delle sostanze proibite*, adottato con deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE n.37 del 22 maggio 2012 e sue successive modificazioni e integrazioni;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 01554 del 24 aprile 2020 con cui si introducono necessari adeguamenti ed integrazioni al *Regolamento per il Controllo delle Sostanze Proibite (RCSP)* ed ai suoi allegati a seguito delle sottoscrizioni degli accordi internazionali IFHA e UET;

VISTO il Decreto n.89138 del 30/12/2015 con il quale è stato approvato il Regolamento della “Corsa Tris dell'Ippica Nazionale”;

VISTO il *Regolamento delle sostanze proibite dei cavalieri e guidatori*, adottato con la delibera UNIRE n.449 del 26 novembre 2002 e sue successive modificazioni adottate con la Delibera Commissariale UNIRE n.6 del 27/11/2007;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione UNIRE n.49 del 24 ottobre 2008 “*modifiche art.11 del Regolamento per controllo delle sostanze proibite su guidatori e cavalieri*”;

RITENUTO di avvalersi del servizio medico messo a disposizione dalle società di corse per l'effettuazione dei controlli antidoping post corsa sui cavalieri e guidatori;

VISTO l'articolo 58 del regolamento delle Corse al Trotto disciplinante l'isolamento durante le giornate in cui si svolgono Grandi Premi;

VISTO l'art.6 del decreto n.11930 del 23 febbraio 2015 istitutivo del Registro dei funzionari di gara addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella;

VISTO il decreto n.0040347 del 03/06/2015 con il quale sono stati inseriti nelle rispettive sezioni di competenza i veterinari addetti ai controlli di identità e all'uso delle sostanze proibite;

VISTA la nota prot.64439 del 28 agosto 2014 trasmessa a tutti i funzionari di gara riguardante: “Divieto di incarichi – art.6 del Decreto Legge 11 agosto 2014 n.114”;

VISTO il decreto direttoriale n. 82001 del 13.11.2017 di recepimento della disciplina dei compensi spettanti per gli incarichi espletati nell'ambito del controllo e disciplina corse di cui alla deliberazione del Commissario ASSI n.20 del 2 aprile 2012;

CONSIDERATO che, la dislocazione degli ippodromi e il materiale antidoping da ritirare a fine giornata a cura dei veterinari implica necessariamente l'utilizzo dell'auto propria, ai sensi dell'art.4, comma 1 lettera a) del decreto direttoriale n. 82001 del 13.11.2017 di recepimento della disciplina dei compensi spettanti per gli incarichi espletati nell'ambito del controllo e disciplina corse di cui alla deliberazione del Commissario ASSI n.20 del 2 aprile 2012 i veterinari di cui agli allegati del presente provvedimento sono da considerarsi autorizzati all'utilizzo mezzo proprio / di auto a noleggio;

CONSIDERATO che, stante l'impossibilità di determinarne l'esatto e complessivo ammontare degli oneri derivanti dagli incarichi conferiti, in ragione delle variazioni di calendario e delle sostituzioni che si rendono indispensabili rispetto alla programmazione iniziale, sarà necessario rinviare ad un distinto specifico decreto l'adozione dell'impegno di spesa dei compensi spettanti ai veterinari, ispettori deputati al controllo delle sostanze proibite cavalli, cavalieri e guidatori e per il medico che effettuerà il prelievo di urina al cavaliere

MIPAAF - POAI 06 - Prot. Interno M.0196684 del 29/04/2021



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

e/o guidatore, dei rimborsi delle spese di trasferta (viaggio e alloggio) nonché degli oneri a carico dell'Amministrazione;

D E C R E T A

Art.1

Per i convegni di corse al trotto e al galoppo, in programma dal 1° al 31 maggio 2021, sono nominati i veterinari deputati al controllo delle sostanze proibite cavalli, secondo i prospetti allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale con la previsione di ulteriori 18 nominativi calcolati secondo quanto previsto dalla programmazione delle corse tris e grandi premi.

Art. 2

Con successivo e separato provvedimento sarà disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per il periodo dal 1° al 31 maggio 2021, relativo ai compensi spettanti ai veterinari deputati al controllo delle sostanze proibite cavalli, e per il medico che effettuerà il prelievo di urina al cavaliere /guidatore, ai rimborsi delle spese di trasferta (viaggio e alloggio), nonché agli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 3

L'Amministrazione si riserva, in caso di particolari ed urgenti motivazioni, al fine di assicurare il regolare e disciplinato svolgimento delle corse, di sostituire l'addetto al controllo e disciplina delle corse con soggetti non compresi nei prospetti di nomina allegati al presente decreto.

Il Dirigente

Sveva Davanzo

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - POAI 06 - Prot. Interno N. 0196684 del 29/04/2021